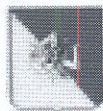




UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020



ORGANISMO INTERMEDIO
AUTORITÀ URBANA
COMUNE DI GELA



COMUNE DI VITTORIA
Direzione Territorio e Patrimonio

PROGRAMMA OPERATIVO 2014/2020

Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile

(art. 7 Reg. (UE) 1301/2013

Agenda Urbana Regionale - Autorità Urbana Gela-Vittoria

POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico inclusione Sociale

Obiettivo Specifico 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio/educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia.

Azione 9.3.3 "Piani di investimento per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni dell'autonomia"



COMUNE DI VITTORIA
Direzione Territorio e Patrimonio

VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

APPROVAZIONE n° 7 DEL 21/08/2020

Visto il verbale di verifica del Progetto Definitivo, in pari data, si approva in linea tecnica, il presente progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 della L.R. n° 12/2011.

Vittoria, li 21 Agosto 2020

IL R.U.P.

Arch. Emanuele Ciccirella

INTERVENTO:

Ristrutturazione e ampliamento dotazione ricettiva e riqualificazione dello spazio esterno della struttura comunale esistente in C.da Boscopiano, territorio di Vittoria

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

Data progetto:

REV:

Scala: 1:200

Gruppo di progettazione:

Arch. Salvatore Lorenice

Dot. Giancorrado Di Pietro

Dot. Mario Garrasi

Geom. Luigi Di Rosa

Responsabile del Procedimento:

Arch. Emanuele Ciccirella

Il Dirigente della Direzione
Territorio e Patrimonio

Arch. Marcello Di Stefano

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dot. Filippo Dispensa

Dott.ssa Giovanna Termini

Dot. Gaetano D'Erba



SEZIONE TECNICA

Premesso che:

- Nel quadro della legislazione vigente all'epoca della realizzazione della struttura destinata a "Centro Servizi a favore degli Anziani" di C/da Boscopiano, in territorio di Vittoria, era stato realizzato con finanziamenti pubblici, a seguito di analisi dei fabbisogni e della disponibilità di un'area di circa 10.000 mq, pervenuta al Comune tramite donazione privata. Il "Centro", era proposto come una struttura architettonica indipendente, in risposta alle esigenze della popolazione anziana vittoriese, in integrazione ed in coordinamento dei servizi già operanti nel territorio comunale.

- L'area dell'insediamento in oggetto si trova a nord-est dell'abitato di Vittoria, al di là della ferrovia e della denominata circonvallazione nord, o meglio dell'ex variante alla SS. 115, dalla quale a mezzo di una strada vicinale, oggi den. Via Dierna, attualmente si accede alla struttura destinata a Centro servizi a favore degli anziani.

- La conformazione paesaggistica dei luoghi dove è ubicata la struttura, ossia su un crinale di una conca naturale, presente in detta contrada, risulta particolarmente adatta ad un'area insediativa per attrezzature urbane e servizi sanitari, dove i potenziali residenti potranno trovare luoghi e spazi loro dedicati, circondati dal verde attrezzato e dalla quiete della campagna.

- Lo strumento urbanistico prevede, per la zona in cui ricade la struttura destinata a "Centro", una destinazione a z.t.o. "F2" – *Zona per attrezzature pubbliche sanitarie, ospedaliere e per l'assistenza*, normata dall'art. 46 della N.T.A. del P.R.G. vigente.

Il comparto urbanistico, in cui insiste la struttura, ha previsto un sistema di attrezzature e di servizi a carattere urbano che interessa una vasta zona territoriale nel cui contesto vengono immaginati, un "Centro Direzionale, Parco Urbano, Velodromo, Centro Servizi Sanitari, ecc.", di cui il "Centro Servizi per anziani", oggi realizzato, costituirebbe parte integrante. Questo sistema di attrezzature verrà collegato alla città, secondo le previsioni del PRG, attraverso una rete viaria in progetto, la quale andrà a migliorare le arterie urbane tutt'ora presenti, che di fatto garantiscono gli attuali collegamenti viari.

- Il "Centro" rappresenta, in termini spaziali, una pluralità di risposte ai bisogni della popolazione anziana di Vittoria, ponendosi come centro di coordinamento e di erogazione di servizi domiciliari, ospitando personale direttivo e amministrativo, servizio di assistenza sociale, cucina, lavanderia e stireria, servizi tecnici, ecc. Sarà *centro di incontro* per attività socializzanti e del tempo libero. Sarà *centro residenziale* per anziani e persone con limitazione nell'autonomia.

- La Comunità Europea nell'ambito del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 ha emanato il bando denominato *Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile*, per la realizzazione di lavori/interventi, attraverso l'Asse Prioritario 9 "Inclusione Sociale", azione 9.3.5 – *Piani di investimento in infrastrutture per Comuni, anche associati, nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia*.

- Per la suindicata *misura*, l'A.C. ha ritenuto di presentare richiesta di finanziamento per la realizzazione di un intervento di “*Ristrutturazione e ampliamento dotazione ricettiva e riqualificazione dello spazio esterno e fitodepurazione della struttura comunale esistente in C/da Boscopiano*”, nell’ambito di Agenda Urbana, per un importo stimato di € 760.000,00.

Premesso ciò, con la presente si descrive l’intervento in progetto, da realizzare presso il fabbricato di proprietà comunale che ospita il “*Centro Servizi per anziani e per persone con limitazione dell’autonomia*”, ubicato in C/da Boscopiano, alla periferia nord-est dell’abitato di Vittoria, composto da un unico corpo di fabbrica con due piani fuori terra. Nel corso degli interventi in progetto per la struttura in questione, si sono osservate le definizioni degli standard sull’organizzazione dei servizi socio-assistenziali di cui al Decreto Presidenziale del 28 maggio 1987, nonché quelle previste dalla normativa sugli standard strutturali ed organizzativi dei servizi socio assistenziali di cui al Decreto Presidenziale 29 maggio 1988.

L’immobile è stato realizzato fra gli anni 1984 e 1989 del XX secolo, ed è composto da una schiera di un blocco di case albergo, un ampio spazio aperto con verde privato e parcheggi, nonché delle opere di urbanizzazione accessorie all’insediamento. Lo stanziamento concesso nei primi anni ’80, consentì la realizzazione del 1° lotto funzionale e dei servizi comuni, non pregiudicando la funzionalità dell’opera realizzata. Infatti i suoi utenti, anziani con problemi di alloggio, erano ospitati in alloggi completamente autosufficienti, dotati di tutti i servizi primari. Questi alloggi erano in parte distribuiti al piano terra con la pertinenza di un piccolo giardinetto, ed altri 10 al primo piano serviti da un percorso coperto a doppio volume. Attualmente il collegamento tra i due piani avviene tramite una scala interna, un ascensore per l’abbattimento delle barriere architettoniche ed una seconda scala di servizio esterna che funge anche da scala antincendio.

Di seguito si descrive la consistenza attuale del *centro*.

STRUTTURA:

la struttura portante è realizzata interamente con intelaiatura in c.a. e muratura a doppia parete in laterizio, con interposto materiale isolante e finiture con intonaco tradizionale. Il percorso di servizio è coperto con lucernario in materiale, tipo *plexiglass* a camera con struttura portante in alluminio.

SUPERFICIE OCCUPATA :

il fabbricato insiste su una superficie di proprietà comunale estesa mq 10.000,00 in cui è stato realizzato un primo lotto funzionale che interessa una superficie di 4.500,00 sul quale a sua volta è stato costruito il corpo di fabbrica di mq. 686,57 oggetto dell’intervento. La parte di superficie libera, di cui al lotto funzionale, è destinata a verde di pertinenza esclusiva e parcheggi.

PIANI IN ELEVAZIONE:

sono due i piani in elevazione.

DISTRIBUZIONE INTERNA E RIFINITURE:

il fabbricato è stato organizzato al suo interno per ospitare 20 unità/alloggio composte da camera e un bagno, che portano la capacità ricettiva dai 20 posti attuali, ad una previsione di ben 25 posti indipendenti, con un eventuale possibilità di ampliamenti. All'interno, la sistemazione degli alloggi, consona ad una civile abitazione, è completata da spazi comuni, servizio cucina, sala mensa, sala TV e servizi sanitari. La rifunzionalizzazione della struttura prevede la riorganizzazione di tutti gli spazi comuni, l'arredo cucina e mensa nonché la sistemazione degli alloggi/camere in maniera indipendente.

IMPIANTISTICA:

l'immobile è dotato di tutti gli impianti tecnologici di servizio: idrico, fognario, elettrico, riscaldamento e di climatizzazione.

PRINCIPALI INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO

L'intervento in progetto prevede:

- 1) interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di tutte le componenti del corpo di fabbrica esistente;
- 2) realizzazione dell'impianto di fitodepurazione;
- 3) realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica;
- 4) realizzazione della recinzione esterna;
- 5) sostituzione delle attrezzature e arredo per cucina e mensa;
- 6) installazione di pedana elevatrice per diversamente abili.

Nel Dettaglio:

1) Interventi nel corpo di fabbrica:

Data la vetustà dell'immobile pari a circa 30 anni, occorre un intervento sistemico in tutte le componenti del corpo di fabbrica, che in linea con le finalità prevede operazioni di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'edificio pubblico esistente, compresa la fornitura delle attrezzature e arredi, da collocare nella struttura per anziani e persone con limitata autonomia, di proprietà comunale.

L'insieme degli interventi sono finalizzati ad aumentare la disponibilità di posti per persone anziane e per persone con limitazioni nell'autonomia, migliorando la qualità dei servizi, prevedendo interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, nonché soluzioni bioclimatiche, anche con l'impiego di materiali ambientalmente compatibili, nel rispetto della riqualificazione dell'immobile esistente.

Oltre agli interventi di manutenzione straordinaria rivolti alla riqualificazione dell'immobile esistente, saranno previsti interventi di adeguamento e miglioramento dell'impiantistica interna ed esterna, l'implementazione dei sistemi di superamento delle barriere architettoniche, già presenti, atte a garantire l'accessibilità alle parti comuni alle persone con disabilità, con una ulteriore installazione di pedana elevatrice. Inoltre l'immobile verrà efficientato energeticamente, al fine di consentire la diminuzione dei consumi di energia ed in conseguenza l'innalzamento della classe di prestazione energetica dell'edificio, nonché subirà un necessario adeguamento normativo in termini di igiene edilizia, sicurezza, accessibilità.

Gli interventi previsti avranno un livello di *progettazione definitivo*, leggibile attraverso gli elaborati redatti e i pareri rilasciati a norma di legge, per il citato livello di progettazione.

In particolare si effettueranno interventi di:

- a) ripristino delle parti ammalorate del prospetto con la ripresa delle armature scoperte, rifacimento dello strato di intonaco con colorazione finale;
- b) rifacimento totale della rete idrica e di scarico dei servizi igienici con sostituzione dei sanitari e adeguamento funzionale per i diversamente abili;
- c) sostituzione degli infissi esterni depauperati dall'utilizzo e non più in condizioni di garantire un isolamento adeguato a quello previsto dalle vigenti normative;
- d) sostituzione degli infissi interni, oramai depauperati per l'utilizzo;
- e) manutenzione straordinaria alla copertura piana con, stesura di guaina e manutenzione ai cupolini di copertura realizzati con struttura portante in metallo e pannelli in plexiglass (logori e opacizzati), con giunti tecnici che non garantiscono la tenuta alle intemperie;
- f) revisione completa dell'impianto elettrico con sostituzione dei corpi illuminanti e degli interruttori, non più a norma con la vigente normativa;
- g) installazione di pompe di calore per la climatizzazione della struttura;
- h) sostituzione corpi illuminanti esterni.

2) Realizzazione dell'impianto di fitodepurazione.

Poiché l'impianto attuale di trattamento e smaltimento delle acque reflue, non risulta particolarmente efficace, verrà realizzato un nuovo impianto di depurazione primaria con trattamento finale a mezzo fitodepurazione. Questo impianto consiste nella messa in opera di una vasca di raccolta e trattamento reflui, con successivo recapito in vasca fitodepurante ed eventuale smaltimento attraverso condutture per sub-irrigazione interrate nelle aree verdi, che di fatto contribuiscono ad irrigare le zone attrezzate a verde.

3) Realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica

L'impianto fotovoltaico sarà collocato sull'intera copertura piana e potrà garantire una sufficiente produzione di energia elettrica utile a contenere i consumi energetici in maniera efficiente.

4) Realizzazione della recinzione esterna.

L'immobile che allo stato attuale non presenta una recinzione che garantisca il completo isolamento dei lati prospicienti la campagna, sarà dotato di una nuova recinzione che interesserà l'intera area scoperta, la quale sarà realizzata con cordolo in c.a. e sovrastante rete metallica con elementi tipo "orso-grill".

5) Sostituzione delle attrezzature e arredo per cucina e mensa

È prevista la sostituzione/integrazione dell'attrezzatura della cucina (tavoli, armadi, scaffali, banconi, fuochi), nonché dei tavoli e delle sedie per la sala mensa.

6) Installazione della pedana elevatrice.

È prevista la installazione di una pedana elevatrice esterna per diversamente abili, che andrà ad implementare la dotazione dei servizi della struttura. Questa pedana sarà

realizzata con struttura portante in profilati di acciaio e tamponature in vetro, per il collegamento tra le due elevazioni (piano terra e primo). Verrà collocata in aderenza alla scala antincendio presente, nella parte retrostante dell'edificio, in prossimità delle zone destinate alle attività comuni.

Il quadro economico è il seguente:

QUADRO ECONOMICO	Euro
A) Lavori	
A.1) Lavori a base d'asta	535.976,22
A.2) a sommare Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	10.375,27
Sommano A)	546.351,49
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
per iva al 10% sui lavori	54.635,15
per competenze tecniche 2%	10.927,03
per comp. Tecniche. Coord. Sicurezza progett. ed esecuzione, collaudo statico e tecn. Amministrativo, IVA inclusa	26.000,00
per indagini e prove laboratorio IVA inclusa	10.000,00
per contributo ANAC	650,00
per consulenze, incarichi specialistici nel campo sociale IVA inclusa	3.000,00
per competenze della Direzione servizi sociali	5.000,00
per arredo cucina e mensa IVA inclusa al 22%	56.425,68
per fornitura pedana elevatrice IVA inclusa al 4% - € 28.392,00; per lavori connessi all'installazione della pedana elevatrice IVA inclusa al 22% - € 2.083,86;	30.475,86
per imprevisti > 5%	16.534,79
Sommano B)	213.648,51
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO	760.000,00

La durata dei lavori è prevista in un arco temporale di mesi 11 (undici).

Per una migliore comprensione della gestione socio assistenziale della struttura, segue la presentazione di una serie di azioni adeguate ai bisogni degli anziani e persone non autosufficienti, nonché una descrizione degli obiettivi, risultati attesi, elementi qualitativi e innovativi, legati ai servizi di assistenza, monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale del progetto nel contesto territoriale.

Preme altresì ricordare che di supporto all'attività progettuale, è stato redatto un "Piano Gestionale", dove risulta inserita la descrizione dei servizi previsti all'interno della struttura ricettiva ed il costo di esercizio stimato.

SEZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE

Presentazione

Nell' immaginario di cambiamento collettivo indicato dalla legislazione vigente e dai dati registrati e dalle misure in atto a livello Nazionale ed Europeo si ascrive l'emergenza nel nostro Paese, di azioni più adeguate ai bisogni manifestati da una parte di popolazione sempre più consistente anziani e non autosufficienti . Dalla lettura e analisi dei dati ISTAT 2019 in Italia riferiti agli over 65 anni emerge una densità di popolazione pari a 13,8 milioni , dati che rappresentano il 22,8% della popolazione mentre gli over 75 anni rappresentano l'11,7% del totale della popolazione¹; secondo i dati EUROSTAT l'Italia ha la popolazione più vecchia d'Europa con il 22,8% del totale che ha più di 65 anni a fronte del 20,3% della media dell' Ue;² Dall'analisi dei dati Ced del Comune di Vittoria, contesto territoriale destinato alla presente azione progettuale si evince per la fascia 65-75 anni una consistente densità di popolazione pari al 10,14%, per la fascia 76-85 anni il 5,75%, mentre dai 86 anni rappresenta il 2,03%³; si registra una consistente presenza di persone con disabilità e persone straniere nel territorio pertanto è evidente la richiesta di un sano e fattivo impegno politico, sociale e culturale nell'elaborazione di interventi assistenziali, di sostegno e socio-assistenziali integrati per implementare processi, utilizzare strumenti e adottare pratiche e stili di vita a favore delle persone anziane e con limitazione dell'autonomia. A tal fine il Centro servizi per anziani e persone con limitazione dell'autonomia, con la presente attività progettuale attraverso l'adeguamento, la riqualificazione, e l'ampliamento dei posti e dei servizi in termini strutturali organizzativi, gestionali, intende erogare servizi mediante attività laboratoriali in grado di gestire e/o superare con consapevolezza ogni forma di limitazione psichica, fisica, ambientale e socio-relazionale. Gli ospiti del centro servizi saranno motivati e coinvolti ad impegnare il loro tempo disponibile in modo partecipato e costruttivo, con attività di loro gradimento al fine di rendere il soggiorno in struttura sereno ,coinvolgente piacevole e collaborativo, secondo un approccio multidimensionale a sostegno dell'invecchiamento attivo, nel rispetto delle proprie esigenze , dei propri interessi, e delle proprie condizioni psico-fisiche adattandole ai loro ritmi di vita con particolare attenzione per le persone con disabilità e gli stranieri. Il Centro servizi, sarà spazio di incontro, accoglienza, valutazione dei bisogni, luogo per la ricerca di strategie utile al recupero e potenziamento delle abilità funzionali (fisiche, psichiche, di adattamento di interazione sociale), sulla base di piani assistenziali e progetti individualizzati, differenziati, flessibili, dinamici, funzionali al soddisfacimento dei bisogni manifestati da ciascun ospite. Essere protagonista della propria vita, vuol dire dargli la possibilità di scegliere, di ascoltarsi,

¹ Fonte ISTAT 2019

² Fonte Eurostat 2020

³ Fonte Ced-Comune di Vittoria, Agosto 2020

capirsi, prendersi cura di sé, accettando gli altri in un rapporto di complementarità e di collaborazione al fine di sentirsi parte attiva della comunità in cui vive.

Obiettivi

Erogare servizi di assistenza , cura e sostegno attraverso attività laboratoriali in grado di gestire e/o superare con consapevolezza ogni forma di limitazione psichica, fisica, ambientale e socio-relazionale.
Migliorare la qualità di vita degli anziani e delle persone con limitazione dell'autonomia attraverso interventi in grado di sollecitare e lo sviluppo delle potenzialità residue e/o latenti.
Sostenere e potenziare la capacità di autonomia dell'ospite attraverso attività di stimolazione multisensoriale, cognitiva, motoria, musicale, ludica, creativa, ricreativa, manuale, di giardinaggio, di fotografia/audiovisive di estetica/barberia, benessere.
Favorire la partecipazione attiva della persona rispettando la sua capacità decisionale, i suoi ritmi di vita nel rispetto delle diversità.
Promuovere la comunicazione e l'ascolto incentivando la qualità delle dimensioni affettivo-relazionali e sociali.
Valorizzare la qualità degli spazi verdi, come luogo di incontro e di socializzazione, accessibili senza alcuna barriera, attrezzati e sicuri.
Realizzare iniziative/eventi di incontro , di condivisione, di collaborazione con le famiglie e le realtà del territoriali (Ente Locale, enti e associazioni territoriali, associazioni di volontariato, parrocchia, scuole..).
Implementare interazioni di rete con il territorio.
Contrastare ogni forma isolamento, inquietudine, apatia ed esclusione sociale

Azioni progettuali

AZIONE A	Osservazione, analisi multidisciplinare dei bisogni
AZIONE B	Condivisione obiettivi- finalità-collaborazioni interne ed esterne
AZIONE C	Piano assistenziale individualizzato-Progetto individuale
AZIONE D	Flessibilità temporale, risorse strutturali e professionali-ruoli e metodi e strumenti
AZIONE E	Monitoraggio: utile per la misurazione degli obiettivi, degli effetti sui beneficiari e dei contributi a lungo termine sul sistema sociale.
AZIONE F	Valutazione e impatto sociale.

Risultati attesi

Migliorare la qualità di vita degli anziani e delle persone con limitazione dell'autonomia attraverso processi in grado di sollecitare l'autonomia personale e la partecipazione attiva.
Contrastare l'isolamento psicologico e sociale attraverso percorsi riabilitativi individualizzati, flessibili, dinamici, coerenti e integrati per favorire il benessere personale e sociale.
Potenziare Servizi sociali in rete.
Garantire significativi processi di integrazione interterritoriale funzionali ad una crescita comunitaria.
Valorizzare le risorse territoriali in prospettiva comunitaria.
Promuovere e incentivare interventi e processi di coesione e inclusione sociale.

Elementi qualitativi/ innovativi e sostenibili dell'attività progettuale

L'attuale complessità dei sistemi sociali ha imposto, sempre più l'esigenza di percorsi di sostenibilità educativa, sociale, economica e ambientale in grado di migliorare la qualità della vita di tutti, con particolare attenzione alle fasce della popolazione fragili, anziani, diversamente abili e stranieri. I beni immobili dell'Ente Locale destinati al Centro servizi per anziani e per persone con limitazione dell'autonomia, gli interventi educativi, riabilitativi, socio-relazionali in esso destinati, coerentemente alle missioni istituzionali, intendono promuovere nel tempo, la capacità di innovazione di un sistema, attraverso l'elaborazione di un modello integrato, responsabile verso l'ambiente e l'utilizzo delle risorse in termini di efficacia ed efficienza. È proprio su questo aspetto si applicherà il modello LTC che riguarda l'analisi multidimensionale dei bisogni, la presa in carico, l'attivazione dei servizi, il controllo degli interventi attuati, fino alla valutazione degli esiti raggiunti che convalidano a lungo termine, indicatori di qualità innovativi, inclusivi e sostenibili. A tal fine risulta fondamentale garantire raccordi interterritoriali sulla base di una collaborazione interistituzionale in grado di promuovere la capacità di innovazione del sistema, attraverso l'elaborazione di un modello, compatibile sia con le linee di intervento socio-sanitario che con le risorse strutturali e ambientali del Centro servizi. Per assicurare standard di qualità degli interventi del presente progetto, ci si avvale della figura del coordinatore pedagogico per curare la formazione del personale sia in termini di empowerment professionale che di scelte metodologiche e strategie innovative diversificate, flessibili, orientate e calibrate alle esigenze degli ospiti al fine di garantire una continuità orizzontale e verticale, assistenziale e socio-sanitaria integrata. Funzione del coordinatore pedagogico sarà altresì quella di coordinare la pianificazione, la programmazione, il controllo, il monitoraggio e la valutazione, assicurando la rilevazione e l'analisi di congruenza tra obiettivi programmati e gli esiti trasversali raggiunti, al fine di garantire efficacia, efficienza, economicità, ottimizzazione dei tempi, delle scelte e delle risorse.

Monitoraggio/valutazione e impatto sociale del progetto nel contesto territoriale

Il sistema di monitoraggio adottato servirà per validare gli indicatori di qualità degli esiti raggiunti, la funzionalità e il miglioramento inerenti le attività laboratoriali realizzate, l'adeguatezza degli obiettivi educativi, socio-relazionali, riabilitativi e di contesto corrispondenti alle reali esigenze degli ospiti, ma anche di evidenziare eventuali varianti e scostamenti rispetto a quanto progettato, per ricalibrare le azioni e implementare la programmazione di linee di indirizzo per le esperienze successive.

Gli indicatori di monitoraggio sono rappresentati dalla coerenza e dalla flessibilità delle fasi organizzative e gestionali, dalle risorse ambientali, strumentali, di contenuto e professionali, dalle scelte metodologiche e dalle strategie utilizzate per rilevare il

potenziale di miglioramento della qualità di vita dell'anziano e della persona non autonoma, della capacità di coinvolgimento dei nuclei familiari di appartenenza degli ospiti e di tutti gli attori sociali coinvolti nel ruolo istituzionale e non, rilevando indici d'impatto sociale degli interventi a medio/lungo periodo nella comunità.

Il processo di valutazione verterà sugli esiti, degli indicatori di qualità, del potenziale di partecipazione e collaborazione, recupero/competenze raggiunte, integrazione servizi sociali territoriali, integrazione dei diversamente abili e stranieri, contrasto/prevenzione fenomeno di isolamento psicologico, solitudine e decadimento socio-relazionale, funzionalità del contesto come spazio di accoglienza, di relazione e di socializzazione, efficacia delle risorse impiegate, efficienza dei servizi erogati, capacità migliorativa, inclusiva, sostenibile generata dall'iter progettuale in tutte le sue azioni.

La valutazione di impatto sociale costituirà la base di documentazione per la riformulazione di obiettivi, strategie, scelte organizzative e gestionali per gli interventi futuri a garanzia di coerenti e proficui processi di benessere sociale all'interno della comunità.

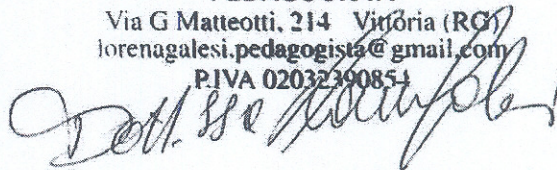
Dott.ssa Lorena Galesi

PEDAGOGISTA

Via G Matteotti, 214 - Vitoria (RG)

lorenagalesi.pedagogista@gmail.com

P.IVA 02032390854



1. FABBISOGNI

Fabbisogno e analisi della popolazione anziana e con limitazione nell'autonomia	Fascia di età	Totale popolazione anziana
	da 65 a 75 anni	n. 6458 pari al 10,14% della popolazione totale
	da 76 a 85 anni	n. 3662 pari al 5,75% della popolazione totale
	oltre 86	n. 1298 pari al 2,03% della popolazione totale
	presenza di persone con disabilità	consistente presenza di persone con disabilità grave e gravissima

2. DESTINATARI

Soggetti potenzialmente destinatari	Contesto di provenienza	Priorità
anziani e persone con limitazione nell'autonomia	disagiato / stato di abbandono	persone sole
persone in stato di disabilità	disagiato / stato di abbandono	
stranieri	disagiato / stato di abbandono	

3. OBIETTIVI

Obiettivi	Attività	Risultati attesi
erogare servizi di assistenza, cura e sostegno in grado di gestire e/o superare con consapevolezza ogni forma di limitazione psichica, fisica, ambientale e socio-relazionale.	attività individuali e laboratoriali	migliorare la qualità di vita degli anziani e delle persone con limitazione dell'autonomia attraverso processi in grado di sollecitare l'autonomia personale e la partecipazione attiva.
Migliorare la qualità di vita degli anziani e delle persone con limitazione dell'autonomia attraverso interventi in grado di sollecitare e sviluppare le potenzialità residue e/o latenti.	attività individuali e di gruppo.	contrastare l'isolamento psicologico e sociale degli anziani e delle persone non autonome attraverso percorsi riabilitativi individualizzati, flessibili, dinamici, coerenti e integrati per favorire il benessere personale e sociale.

Sostenere e potenziare la capacità di autonomia dell'ospite attraverso attività di stimolazione multisensoriale, cognitiva, motoria, musicale, ludica, creativa, ricreativa, manuale, di giardinaggio, di fotografia/audiovisive di estetica/barberia, benessere.	attività laboratoriali	garantire servizi sociali in rete.
Favorire la partecipazione attiva della persona rispettando la sua capacità decisionale, i suoi ritmi di vita nel rispetto delle diversità.	attività laboratoriali	Contrastare l'isolamento psicologico e sociale degli anziani e delle persone non autonome attraverso percorsi riabilitativi individualizzati, flessibili, dinamici, coerenti e integrati per favorire il benessere personale e sociale.
Promuovere la comunicazione e l'ascolto della persona incentivando la qualità delle dimensioni affettivo-relazionali e sociali.	consulenza individualizzata e attività di gruppo	Contrastare l'isolamento psicologico e sociale degli anziani e delle persone non autonome attraverso percorsi riabilitativi individualizzati, flessibili, dinamici, coerenti e integrati per favorire il benessere personale e sociale.
valorizzare la qualità degli spazi verdi, come luogo di incontro e socializzazione, accessibili senza alcuna barriera, attrezzati e sicuri.	attività di gruppo	valorizzazione delle risorse territoriali in prospettiva comunitaria.
realizzare iniziative/eventi di incontro, di condivisione, di collaborazione con le famiglie e le realtà territoriali (Ente Locale, enti e associazioni territoriali, associazioni di volontariato, parrocchia, scuole, ecc.).	attività laboratoriali	Promuovere e incentivare interventi e processi di coesione e inclusione sociale.
implementare interazioni di rete con il territorio.	attività laboratoriali	Promuovere e incentivare interventi e processi di coesione e inclusione sociale.
contrastare ogni forma di isolamento inquietudine, apatia ed esclusione sociale.	consulenza individuale e attività di gruppo	contrastare l'isolamento psicologico e sociale degli anziani e delle persone non autonome attraverso percorsi riabilitativi individualizzati, flessibili, dinamici, coerenti e integrati per favorire il benessere personale e sociale.

4. COSTI personale previsti per anno

Organizzazione risorse umane	Durata del servizio	Importi in euro
n.1 coordinatore Pedagogista - cat. E1 compenso annuo € 32.460,31	60 ore mensili	15.098,40
n.1 medico cat. E1 compenso annuo € 32.460,31	60 ore mensili	15.098,40
n.1 impiegato amministrativo cat. C1 compenso annuo € 27.086,19	3 ore giornaliere per 5 giorni settimanali	12.600,00
n. 2 operatore socio-assistenziale - OSA cat. B1 compenso annuo € 25.148,48	n.1 operatore per turno di 6 ore giornaliere	65.520,00
n. 2 operatore socio-sanitario - OSS cat. C1 compenso annuo € 27.086,19	n.1 operatore per turno	54.172,38
n.1 animatore - cat.D1 compenso annuo € 28.756,82	n.1 operatore per 4 ore per 5 giorni settimanali	17.836,80
n.1 addetto al servizio barberia-cura della persona cat. C1 compenso annuo € 27.086,19	n.1 addetto per 2 ore al giorno	8.400,00
n.1 cuoco cat. - C1 compenso annuo € 27.086,19	preparazione pasti (colazione- pranzo-cena)	27.086,19
n.1 aiuto Cuoco cat. - B1 compenso annuo € 25.148,48	assistenza preparazione pasti (colazione-pranzo-cena)	25.148,48
n. 4 addetti alla pulizia - cat. A1 compenso annuo € 23.616,22	n. 2 unità per ogni turno di pulizia di 8 ore	47.232,44
n.1 custode cat. A1 compenso annuo € 23.616,22	n. 1 unità	23.616,22
n. 4 operatori volontari rimborso spese per 6 ore di attività di attività giornaliere escluso le domeniche = € 5,00	n.2 operatori volontari per ogni turno di 6 ore ciascuno per 6 giorni settimanali.	6.240,00
	Totale	318.049,31

5. COSTI generici previsti per anno

Descrizione	Attività	Importi in euro
Canone annuo		5.000,00
Costi per la gestione della struttura:	per la manutenzione generale di infissi, impianti e struttura	5.000,00
Costi utenze	canone idrico e rifiuti; costi energia elettrica; costi per il gas.	2.000,00 4.000,00 3.000,00
Costi per acquisto attrezzature medicali e DPI		2.000,00
Costi per attrezzature mediche		2.000,00
Costi per attrezzature fisioterapiche		2.000,00
Costi per servizi erogati al pubblico		1.000,00
Gestione contabilità generale		2.000,00
	Totale	28.000,00

6. INTROITI finanziari previsti per anno

Descrizione	Attività	Importi in euro
Introiti finanziari sono determinati esclusivamente dal ricavo delle <i>rette mensili</i> per singolo ospite	retta mensile € 1.250,00	n.21 ospiti x 1.250,00 = 26.250,00 mensili x 12 mesi = 315.000,00
Resta nella discrezionalità dell'ente indicare 4 nominativi tra le persone più bisognose da inserire nella struttura.	L'A.S. contribuirà con € 500,00 per la retta mensile, la restante quota a carico del gestore potrà essere utilizzata per compensazioni sui servizi offerti.	n.4 ospiti n.4 x 650,00 = 2.600,00 mensili x 12 mesi = 31.200,00
	Totale	346.200,00

7. QUADRO di raffronto economico

Descrizione	Riferimenti	Importi in euro
Introiti	rette mensili	346.200,00
Costi	personale e gestione	346.049,31
Utile d'impresa		150,69

Sulla base delle ipotesi formulate, il progetto di gestione risulta sostenibile, con un tasso di rendimento dell'ordine del 10%, vista la stima dei costi di gestione a carico del concessionario costituiti dai costi necessari per la gestione tecnica e funzionale della struttura, ipotizzando le spese relative alla manutenzione, al personale, ai servizi offerti ed al ricavo proveniente dai flussi di cassa legati alle rette mensili per persona assistita.